

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA



TEKNOL AQUA 1410-01 - Tutte le varianti

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : TEKNOL AQUA 1410-01 - Tutte le varianti

**Descrizione del prodotto** : Conservanti per legno.

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Uso del Prodotto** : Applicare il prodotto solo in base a quanto specificato sull'etichetta.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Teknos Group Oy, Takkatie 3, FI-00370 HELSINKI, FINLAND. Tel. +358 9 506 091.

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : Prod-safe@teknos.com

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza**

#### Punto di contatto nazionale

TEKNOS AG  
Industriestrasse 7  
9487 Gamprin-Bendern, Liechtenstein  
T +423 375 94 00  
F +423 375 94 99

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

**Numero di telefono** : Schweizerisches Toxikologisches Informationszentrum, CH-8032 Zürich  
Notrufnummer: +41 (0)44 251 51 51 (International)  
Nationale Telefonnummer: 145

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Repr. 1B, H360D  
ED HH 1, EUH380  
Aquatic Chronic 2, H411  
ED ENV 1, EUH430

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo** :



**Avvertenza** : Pericolo

**Indicazioni di pericolo** : H360D - Può nuocere al feto.  
EUH380 - Può interferire con il sistema endocrino negli esseri umani.  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH430 - Può interferire con il sistema endocrino nell'ambiente.

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### Consigli di prudenza

- Prevenzione** : P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  
P280 - Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi, proteggere il viso o proteggere l'udito.  
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
- Reazione** : 391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- Conservazione** : 405 - Conservare sotto chiave.
- Smaltimento** : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
- Ingredienti pericolosi** : Contiene: 1-[[2-(2,4-diclorofenil)-4-propil-1,3-diossolan-2-il]metil]-1H-1,2,4-triazolo
- Elementi supplementari dell'etichetta** : Contiene 1-[[2-(2,4-diclorofenil)-4-propil-1,3-diossolan-2-il]metil]-1H-1,2,4-triazolo, butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile e 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.
- Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.  
Dal 1° luglio 2024 gli articoli trattati con o incorporanti propiconazolo non potranno essere immessi sul mercato per la produzione di mobili e strutture di gioco.

### 2.3 Altri pericoli

- Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII** : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
- Il prodotto soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006.** : Contiene 1-[[2-(2,4-diclorofenil)-4-propil-1,3-diossolan-2-il]metil]-1H-1,2,4-triazolo. Può causare alterazione del sistema endocrino.
- Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
1-[[2-(2,4-diclorofenil)-4-propil-1,3-diossolan-2-il]metil]-1H-1,2,4-triazolo	CE: 262-104-4 Numero CAS: 60207-90-1 Indice: 613-205-00-0	<1	Acute Tox. 4, H302 Skin Sens. 1, H317 Repr. 1B, H360D Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 1517 mg/kg M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	CE: 259-627-5 Numero CAS: 55406-53-6 Indice: 616-212-00-7	≤0.3	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H331 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 STOT RE 1, H372 (laringe) Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 400 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.67 mg/l M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1	[1] [2]
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	CE: 220-120-9 Numero CAS: 2634-33-5	<0.036	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 2, H330 Skin Irrit. 2, H315	ATE [Orale] = 450 mg/kg ATE [Inalazione	[1]

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

	Indice: 613-088-00-6		Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410  <b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	(polveri e nebulizzazioni)] = 0.21 mg/l Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.036% M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	
--	----------------------	--	---	---	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

#### Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

##### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. Questo materiale può causare disturbi endocrini nell'ambiente. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : Nessun dato specifico.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

**6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fognie, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

**Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare l'esposizione durante la gravidanza. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

**Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

#### Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

##### Criteri di pericolo

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
2	200 tonnellate	500 tonnellate

### 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
utilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	<b>SUVA (Svizzera, 7/2025)</b> Sensibilizzante. STEL 15 minuti: 0,24 mg/m <sup>3</sup> . Forma: vapour and aerosols. STEL 15 minuti: 0,02 ppm. Forma: vapour and aerosols. TWA 8 ore: 0,01 ppm. Forma: vapour and aerosols. TWA 8 ore: 0,12 mg/m <sup>3</sup> . Forma: vapour and aerosols.

#### Indici di esposizione biologica

Nome del prodotto/ingrediente	Indici di esposizione
Nessun indice di esposizione noto.	

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNEL/DMEL

##### Nome del prodotto/ingrediente

[[2-(2,4-diclorofenil)-4-propil-1,3-diossolan-2-il]metil]-1H-1,2,4-triazolo

##### Risultato

**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale**

0,08 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea**

0,14 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione**

0,24 mg/m<sup>3</sup>

Effetti: Sistemico

**DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea**

0,38 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

**DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione**

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

	1,35 mg/m <sup>3</sup> <u>Effetti</u> : Sistemico
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	<b>DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione</b> 0,023 mg/m <sup>3</sup> <u>Effetti</u> : Sistemico  <b>DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione</b> 0,07 mg/m <sup>3</sup> <u>Effetti</u> : Sistemico  <b>DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione</b> 1,16 mg/m <sup>3</sup> <u>Effetti</u> : Locale  <b>DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione</b> 1,16 mg/m <sup>3</sup> <u>Effetti</u> : Locale  <b>DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea</b> 2 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	<b>DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea</b> 0,345 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico  <b>DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea</b> 0,966 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico  <b>DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione</b> 1,2 mg/m <sup>3</sup> <u>Effetti</u> : Sistemico  <b>DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione</b> 6,81 mg/m <sup>3</sup> <u>Effetti</u> : Sistemico

### PNEC

Non disponibile.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

### Misure di protezione individuale

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### Protezione della pelle

**Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Avvertenze : Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

> 8 ore (tempo di permeazione): Guanti di nitrile. spessore > 0.3 mm

Non consigliato alcool polivinilico (PVA) guanti

**Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

Tipo di filtro (applicazione a A P spruzzo):

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

**Stato fisico** : Liquido.  
**Colore** : Vario  
**Odore** : Leggero  
**Soglia olfattiva** : Non disponibile.  
**Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.  
**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** :

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
Acqua	100	212	

**Infiammabilità** : Non disponibile.  
**Limite inferiore e superiore di esplosività** : Inferiore: Non applicabile.  
Superiore: Non applicabile.  
**Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: >100°C (>212°F)  
**Temperatura di autoaccensione** : Non disponibile.  
**Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.  
**pH** : 6,8 a 8,2 [Conc. (% w/w): 100%]  
**Viscosità** : Non disponibile.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

**Solubilità (le solubilità)** :

Non disponibile.

**Solubilità in acqua** : Non disponibile.

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non applicabile.

**Tensione di vapore** :

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
acqua	17,5	2,3				

**Densità relativa** : Non disponibile.

**Densità** : 1 g/cm<sup>3</sup>

**Densità di vapore** : Non disponibile.

### Caratteristiche delle particelle

**Dimensione mediana delle particelle** : Non applicabile.

## 9.2 Altre informazioni

### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

**Proprietà esplosive** : Non disponibile.

**Proprietà ossidanti** : Non disponibile.

### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non applicabile.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

**10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

**10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

**10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.

**10.5 Materiali incompatibili** : Nessun dato specifico.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità acuta

##### Nome del prodotto/ingrediente

[[2-(2,4-diclorofenil)-4-propil-1,3-diossolan-2-il]metil]-1H-1,2,4-triazolo

##### Risultato

**Ratto - Per via orale - DL50**  
1517 mg/kg

**Ratto - Per via cutanea - DL50**  
>4000 mg/kg

**Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie**  
5,8 mg/l [4 ore]

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile

**Ratto - Per via orale - DL50**

400 mg/kg

**Ratto - Per via cutanea - DL50**

>2000 mg/kg

**Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie**

0,763 mg/l [4 ore]

**Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie**

0,67 g/m<sup>3</sup> [4 ore]

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

**Ratto - Per via orale - DL50**

1020 mg/kg

**Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]**

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
TEKNOL AQUA 1410-01	N/A	N/A	N/A	N/A	46.4
1-[[2-(2,4-diclorofenil)-4-propil-1,3-diossolan-2-il]metil]-1H-1,2,4-triazolo	1517	N/A	N/A	N/A	5.8
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	400	N/A	N/A	N/A	0.67
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	400	N/A	N/A	N/A	0.17
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	450	N/A	N/A	N/A	0.21

### Corrosione/irritazione della pelle

**Nome del prodotto/ingrediente**

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

**Risultato**

**Umano - Pelle - Leggermente irritante**

Durata del trattamento/esposizione: 48 ore

Quantità/concentrazione applicata: 5 %

**Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]**

: Non disponibile.

### Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

**Nome del prodotto/ingrediente**

butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile

**Risultato**

**Coniglio - Occhi - Fortemente irritante**

**Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]**

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]**


: Non disponibile.

### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

**Nome del prodotto/ingrediente**

**Risultato**

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

 [[2-(2,4-diclorofenil)-4-propil-1,3-diossolan-2-il]metil]-1H-1,2,4-triazolo

**Porcellino d'India - pelle**

Risultato: Sensibilizzante

butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile

**Porcellino d'India - pelle**

Risultato: Non provoca sensibilizzazione

### Pelle


**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Può provocare una reazione allergica.

### Vie respiratorie

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Non disponibile.

### Mutagenicità delle cellule germinali

#### Nome del prodotto/ingrediente

 [[2-(2,4-diclorofenil)-4-propil-1,3-diossolan-2-il]metil]-1H-1,2,4-triazolo

#### Risultato

##### Batteri

OECD [Test di Mutazione Inversa Batterica]

Risultato: Negativo

butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile

##### In vitro - Batteri

Risultato: Negativo

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.


### Cancerogenicità

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Tossicità per la riproduzione

#### Nome del prodotto/ingrediente

 [[2-(2,4-diclorofenil)-4-propil-1,3-diossolan-2-il]metil]-1H-1,2,4-triazolo

#### Risultato

##### Topo - Non descritto

Tossicità materna: Positivo

Inerente allo sviluppo: Positivo

butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile

##### Coniglio - Femminile - Per via orale

50 mg/kg [7 giorni per settimana] [13 giorni]

Tossicità materna: Positivo

Inerente allo sviluppo: Negativo

##### Coniglio - Femminile - Per via orale

20 mg/kg [7 giorni per settimana] [13 giorni]

Tossicità materna: Negativo

Inerente allo sviluppo: Negativo

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Può nuocere al feto.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

#### Nome del prodotto/ingrediente

butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile

#### Risultato

STOT RE 1, H372 (laringe)

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non disponibile.

### Effetti potenziali acuti sulla salute

**Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Contatto con la pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

**Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.

**Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche

**Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche

**Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

**Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Tossicità per la riproduzione** : Può nuocere al feto.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Può interferire con il sistema endocrino negli esseri umani.

### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

#### Nome del prodotto/ingrediente

☑[[2-(2,4-diclorofenil)-4-propil-1,3-diossolan-2-il]metil]-1H-1,2,4-triazolo

#### Risultato

##### CL50

Pesce - *Oncorhynchus mykiss*  
4,3 mg/l [96 ore]

##### EC50

Dafnia - *Daphnia magna*  
10,2 mg/l [48 ore]

butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile

##### Acuto - CL50 - Acqua fresca

EU  
Pesce - Trota - *Oncorhynchus mykiss*  
0,067 mg/l [96 ore]

##### Acuto - NOEC - Acqua fresca

EU  
Pesce - Trota - *Oncorhynchus mykiss*  
0,049 mg/l [96 ore]

##### Acuto - EC50 - Acqua fresca

EU  
Dafnia - Dafnia - *Daphnia magna*  
0,16 mg/l [48 ore]

##### Cronico - NOEC - Acqua fresca

EU  
Dafnia - Dafnia - *Daphnia Magna*  
0,05 mg/l [21 giorni]

##### Acuto - EC50 - Acqua fresca

EU  
Alghe - Alghe - *Scenedemus subspicatus*  
0,022 mg/l [72 ore]

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

##### Acuto - CL50 - Acqua fresca

OECD [Pesce, Test di Tossicità Acuta]  
Pesce - Trota - *Onorhynchus Mykiss*  
1,9 mg/l [96 ore]

##### Acuto - EC50

OECD 202 [Test di immobilizzazione acuta e test di riproduzione di *Daphnia* sp.]  
Dafnia - Dafnia - *Daphnia Magna*  
3,7 mg/l [48 ore]

##### Acuto - EC50 - Acqua di mare

OECD 201 [Alghe, test di inibizione della crescita]  
Alghe - Alghe - *Skeletonema Costatum*  
0,36 mg/l [72 ore]

##### Acuto - NOEC - Acqua di mare

OECD 201 [Alghe, test di inibizione della crescita]  
Alghe - Alghe - *Skeletonema Costatum*  
0,15 mg/l [72 ore]

#### Conclusione/Riepilogo [Prodotto]

: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

#### Nome del prodotto/ingrediente

☑1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

#### Risultato

EU  
24% [28 giorni]

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	-	-	Non facilmente
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	-	-	Per sua natura

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
[[2-(2,4-diclorofenil)-4-propil-1,3-diossolan-2-il]metil]-1H-1,2,4-triazolo	3,72	-	Bassa
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	>1	-	Bassa
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	-	3,2	Bassa

### 12.4 Mobilità nel suolo

#### Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logK <sub>oc</sub>	K <sub>oc</sub>
[[2-(2,4-diclorofenil)-4-propil-1,3-diossolan-2-il]metil]-1H-1,2,4-triazolo	3,4	2451,91
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	1,1	13,4558
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	1,9	73,142

#### Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
[[2-(2,4-diclorofenil)-4-propil-1,3-diossolan-2-il]metil]-1H-1,2,4-triazolo	No	No	No	No	No	No	No
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	No	No	No	No	No	No	No
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	No	No	No	No	No	No	No

**Mobilità** : Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.


### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
[[2-(2,4-diclorofenil)-4-propil-1,3-diossolan-2-il]metil]-1H-1,2,4-triazolo	N/A	N/A	N/A	Si	N/A	N/A	N/A
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	N/A	N/A	N/A	Si	N/A	N/A	N/A
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	No	N/A	No	No	No	N/A	No

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]


## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
 [[2-(2,4-diclorofenil)-4-propil-1,3-diossolan-2-il]metil]-1H-1,2,4-triazolo butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	No	No	No	No	No	No	No
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	No	No	No	No	No	No	No

**Conclusione/Riepilogo** : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.  
**Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** :  può interferire con il sistema endocrino nell'ambiente.  
**[Prodotto]**

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : Sì.

**European Waste** : 030202

**Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)**

**European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)**

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati

#### Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
TEKNOL AQUA 1410-01	≥90	3 30
1-[[2-(2,4-diclorofenil)-4-propil-1,3-diossoloan-2-il]metil]-1H-1,2,4-triazolo	<1	30

**Etichettatura** : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.  
Dal 1° luglio 2024 gli articoli trattati con o incorporanti propiconazolo non potranno essere immessi sul mercato per la produzione di mobili e strutture di gioco.

Altre norme UE

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria** : Non nell'elenco

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua** : Non nell'elenco

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**Precursori di esplosivi** : Non applicabile.

### Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

### Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Allegato	Denominazione componente	Stato
Allegato I - Parte 1	Propiconazolo	Presente


### agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

### Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

### Criteri di pericolo

Categoria


### Norme nazionali

**Regolamento relativo ai biocidi** : Questo prodotto è un biocida come definito nella Normativa UE 528/2012. La fornitura e l'uso possono essere soggetti a determinati requisiti o limiti specificati nella presente normativa.

**Quantità COV** : Esente.

### Regolamenti Internazionali

#### Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

#### Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

#### Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

#### Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

#### Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- N/A = Non disponibile
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- SGG = gruppo di segregazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

## SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione	Giustificazione
Repr. 1B, H360D ED HH 1, EUH380 Aquatic Chronic 2, H411 ED ENV 1, EUH430	Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H360D	Può nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 2	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2
Acute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Repr. 1B	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1A	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
STOT RE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1

**Data di edizione/ Data di revisione** : 06/05/2026

**Data dell'edizione precedente** : 16/04/2025

**Versione** : 4.01

TEKNOL AQUA 1410-01

All variants

### Avviso per il lettore

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sulle attuali leggi nazionali e dell'UE. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza avere ricevuto specifiche istruzioni scritte da parte del produttore. L'utilizzatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per conformarsi alle disposizioni della normativa vigente. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono il prodotto tenendo conto dei requisiti di sicurezza e non offrono alcuna garanzia delle sue proprietà.

